



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/09/2011

=====

ADDI' 09/09/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aido	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidenta	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLE	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BUONTEMPO - FORTE

DELIBERAZIONE N. 406

Oggetto:

Modifica dell'allegato "A" alla DGR n. 919 del 17 dicembre 2008. Revisione ed integrazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi agli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali per la realizzazione di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni ricadenti all'interno dei perimetri delle aree stesse (L.R. 11 agosto 2008, n. 14, articolo 1 comma 18) - Approvazione nuovo allegato "A".



OGGETTO: Modifica dell'allegato "A" alla DGR n. 919 del 17 dicembre 2008. Revisione ed integrazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi agli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali per la realizzazione di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni ricadenti all'interno dei perimetri delle aree stesse (L.R. 11 agosto 2008, n. 14, articolo 1 comma 18) – Approvazione nuovo allegato "A".

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTA la L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio ed in particolare l'art. 1, comma 18 che prevede, ai fini della concessione di contributi per la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica, la definizione di criteri e modalità da approvare con deliberazione di Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo di cui al punto precedente, con D.G.R. del 17 dicembre 2008, n. 919, sono stati definiti ed approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi agli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali per la realizzazione di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni ricadenti all'interno dei perimetri delle aree stesse;

VISTA la L.R. 13 febbraio 2009, n. 1, "Disposizioni urgenti in materia di agricoltura" che, all'art. 2, comma 1, prevede la prevenzione e il risarcimento dei danni a persone o a cose causati dalla fauna selvatica;

CONSIDERATO pertanto che i criteri e le modalità di prevenzione debbano essere estesi anche alle tipologie di cui alla suddetta legge 1/2009, art. 2, comma 1;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere alla modifica dell'allegato "A" alla DGR n. 919 del 17 dicembre 2008 attraverso la integrazione delle tipologie di interventi ammessi a finanziamento, in considerazione delle valutazioni emerse dall'esperienza maturata nei due anni intercorsi dall'approvazione della D.G.R. 919/2008 e delle necessità rappresentate dalle aree naturali protette sulle azioni da intraprendere per il contenimento dei costi relativi ai danni provocati dalla fauna selvatica;

VISTO il documento, predisposto dagli uffici regionali con la collaborazione tecnica dell'Agenzia Regionale Parchi (A.R.P.), che revisiona ed integra i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al punto precedente, allegato "A" alla presente deliberazione;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione dell'atto che provveda alla revisione ed integrazione dei suddetti criteri per il finanziamento alle aree naturali protette regionali di interventi



406 = 9 SET. 2011 M

di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica, così come previsto dall'art. 1, comma 18 della L.R. 11 agosto 2008, n. 14;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare permanente espresso nella seduta  
CONSIDERATO che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale  
all'unanimità

**DELIBERA**

per le motivazioni sopra espresse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di modificare l'allegato "A" alla DGR n. 919 del 17 dicembre 2008;
2. di approvare il documento "Criteri e modalità per la concessione di contributi agli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali per la realizzazione di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle attività agro-silvo-pastorali e alle opere approntate su terreni, alle biocenosi naturali e per la prevenzione degli incidenti stradali causati da fauna selvatica (L.R. 11 agosto 2008, n. 14, art. 1, comma 18)" allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 13 SET. 2011





**ALLEGATO "A"**

**CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI DI GESTIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALI E ALLE OPERE APPRONTATE SU TERRENI, ALLE BIOCENOSI NATURALI E PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI CAUSATI DA FAUNA SELVATICA (L.R. 11 AGOSTO 2008, N. 14, ARTICOLO 1 COMMA 18).**

**1. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI**

La concessione dei contributi riguarda le seguenti tipologie di intervento:

- a) recinzioni meccaniche con pali e rete metallica
- b) recinzioni elettriche con rete
- c) recinzioni elettriche con fili
- d) recinzioni individuali per alberi (*shelter*)
- e) reti e altri sistemi per la protezione dai danni da uccelli
- f) palloni (*helikite, predator, ecc.*)
- g) dissuasori acustici e visivi
- h) cani da guardia
- i) cartellonistica stradale di "pericolo attraversamento"
- j) catarifrangenti "antiattraversamento"
- k) interventi di gestione ambientale (foraggiamento dissuasivo, ecc.)
- l) azioni specifiche per la riduzione dell'impatto sulle biocenosi naturali
- m) strutture per la cattura di fauna finalizzate al controllo numerico *sensu* DGR 320/2006 (recinti, trappole, gabbie, ecc.)
- n) iniziative a supporto dell'impiego di tecniche preventive (sperimentazione, formazione, divulgazione, informazione, ecc.)
- o) azioni specifiche per la mitigazione del conflitto sociale

**2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI DALLE AREE NATURALI PROTETTE**

- entità dei danni indennizzati o da indennizzare nel periodo 2005-2009 nell'Area Protetta
- entità del conflitto sociale (contenziosi in atto, ecc.)
- criticità degli impatti per la conservazione delle biocenosi naturali
- qualità della progettazione

**3. MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

La concessione del contributo avverrà mediante una valutazione basata sui criteri di cui al precedente punto 2.

L'importo del contributo sarà valutato in modo proporzionale sulla base delle risorse complessive disponibili.

La concessione del contributo potrà essere accompagnata da indicazioni/prescrizioni di natura tecnica, sulla base degli indirizzi di cui al successivo punto 4.



#### 4. INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO E PER LA LORO REALIZZAZIONE ESECUTIVA

La maggiore efficacia nella prevenzione si ottiene solitamente con una strategia integrata che adotta diversi metodi, contemporaneamente o alternativamente nel corso del ciclo annuale. La presentazione di progetti che prevedono un adeguato utilizzo di molteplici tecniche di prevenzione verrà opportunamente considerata all'atto della valutazione delle richieste pervenute.

L'eccessiva proliferazione delle recinzioni meccaniche permanenti è da considerarsi ecologicamente inopportuna per la dannosa riduzione della biopermeabilità che esse comportano; per tale motivo tale sistema preventivo verrà finanziato prevalentemente per piccoli appezzamenti con colture di particolare valore economico e sociale (p.es. colture specializzate, vivai e orti familiari).

La pratica del foraggiamento dissuasivo, consistente nella somministrazione di cibo complementare, per le criticità che comporta verrà finanziata solo in presenza di un'adeguata progettazione di dettaglio.

Le azioni specifiche finalizzate alla riduzione dell'impatto sulle biocenosi naturali devono essere rivolte prioritariamente alla tutela di habitat e specie di importanza comunitaria e di particolare valore conservazionistico.

L'apposizione di segnaletica stradale specificatamente dedicata alla prevenzione delle collisioni con fauna selvatica, da effettuarsi sulla base di un'analisi dei tratti a maggiore rischio, deve essere conforme alle normative vigenti ed essere concordata con il soggetto gestore dell'asse viario interessato.

E' ricompreso tra gli interventi finanziabili riportati alla voce n) anche il supporto tecnico scientifico per l'adozione di pratiche agronomiche e gestionali finalizzate alla riduzione del rischio di danno.

Le strutture acquistate con i contributi erogati rimarranno di proprietà dell'Ente Gestore e potranno essere affidate a terzi solo a titolo di comodato gratuito e con obbligo di opportuna custodia e manutenzione.



*Chi*